

DONNINI & ASSOCIATI

Dottori Commercialisti e Revisori Legali

Viale da Verrazzano 7 - 54036 MARINA DI CARRARA/MS

Tel. e fax autom. 0585 – 787666 – 787667 – 630478

Cod.fisc. e part. iva 00705190452 sofimsrl@tin.it - www.donniniassociati.it



Carrara, 20 settembre 2021
DL/

Spett.le Ditta/Società/Sig.

SOMMARIO	
A	Decreto Sostegni bis: contributo perequativo
B	
C	

Il Decreto Sostegni bis ([D.L. 73/2021](#)) ha introdotto anche un **contributo c.d. perequativo**, collegato non alla riduzione di fatturato ma al calo degli utili.

Il beneficio è a favore di tutti i soggetti:

- esercenti attività d'impresa, arte o professione, oppure che producono reddito agrario
- titolari di partita IVA attiva al 26 maggio 2021
- residenti o stabiliti nel territorio dello Stato,
- con ricavi/compensi non superiori a 10 milioni di euro nel 2019,
- il cui risultato economico d'esercizio relativo al periodo d'imposta in corso al 31 dicembre 2020 sia peggiore, rispetto a quello relativo al periodo d'imposta in corso al 31 dicembre 2019, in misura pari o superiore a una percentuale che sarà definita con decreto del ministro dell'Economia e delle Finanze.

L'ammontare di tale contributo è determinato in misura percentuale (che sarà stabilita in funzione delle richieste e delle somme disponibili) applicata alla differenza tra il risultato economico dei due esercizi; da tale somma saranno detratti i contributi ottenuti dal richiedente durante l'intero periodo di emergenza da Coronavirus, a partire dal contributo del decreto Rilancio.

Ogni soggetto potrà ricevere un indennizzo massimo di 150.000 euro e ai fini dell'ottenimento del contributo dovrà essere presentata apposita istanza, che potrà essere trasmessa solo se la dichiarazione dei redditi relativa al periodo d'imposta in corso al 31 dicembre 2020 sarà inviata entro il 30 settembre 2021.

Al momento, non essendo ancora stati determinati dal Mef i parametri per la quantificazione del contributo, non è possibile fare calcoli previsionali; l'Agenzia delle Entrate, con il provvedimento datato 4 settembre 2021, ha intanto individuato i campi delle dichiarazioni dei redditi relative ai periodi d'imposta in corso al 31 dicembre 2019 e al 31 dicembre 2020 nei quali sono indicati i risultati economici d'esercizio da utilizzare per il calcolo.

Il riferimento al reddito fiscale solleva già adesso significativi profili di incertezza per il grave regime sanzionatorio connesso all'indebita percezione dei contributi anti-covid; una rettifica

del reddito dichiarato nel 2020 ⁽¹⁾, nell'ambito di un ordinario accertamento fiscale o di uno specifico controllo del contribuente richiesto, potrebbe facilmente portare ad un incremento dell'utile e quindi all'emersione di un contributo non spettante. In tal caso alle ordinarie sanzioni fiscali si aggiungerebbero quelle ben più pesanti (amministrative e penali) per l'indebita percezione di erogazioni a danno dello Stato.

I nostri assistiti sono invitati a contattarci per un incontro finalizzato a verificare insieme la possibilità e l'opportunità di richiedere detto contributo ; provvederemo nel frattempo alla verifica dei requisiti minimi richiesti.

Restiamo a disposizione e inviamo cordiali saluti-

DONNINI & ASSOCIATI
Dr. Fabrizio Donnini

STU-CIRC/CIR20-STUCIR/POR

¹ E' noto quanto siano rare, data anche la complessità e incertezza della materia, le verifiche fiscali senza contestazioni.